A1 M – Decima giornata di ritorno: RN Florentia vs CN Posillipo

31 Marzo 2015

CAMPIONATO DI PALLANUOTO MASCHILE – SERIE A1 2014/2015

Per l'anticipo della penultima giornata della stagione regolare, ultimo impegno prima della breve sosta per le festività, il Posillipo si reca a Firenze dove domani 1° aprile alle 20,00 nella piscina Nannini affronterà i padroni di casa della RN Florentia.
I "numeri" finora espressi dalle due formazioni dicono che il Posillipo, giocando in scioltezza, non dovrebbe trovare particolari difficoltà a vincere questo incontro per consolidare il sesto posto in classifica generale insidiato dalla Canottieri Napoli.
Tuttavia, per fare ciò, è necessario smaltire rapidamente le tossine accumulate nella finale di andata di Euro Cup, staccare per qualche ora il pensiero dalla Coppa e non dimenticare che alla Scandone i toscani, affrontati forse con troppa sufficienza, dopo una insperata rimonta avrebbero potuto addirittura vincere la partita se allo scadere Negri, con un intervento magistrale, non avesse negato loro la rete della vittoria. Questo pareggio consentì alla Florentia di

conquistare il primo punto in classifica dopo nove sconfitte consecutive.
Un altro pericolo da non sottovalutare può essere rappresentato dal fatto che la formazione gigliata, ormai retrocessa, non avendo più nulla da perdere, giocherà senza assilli di classifica; dello stesso avviso è anche il tecnico rossoverde che mette in guardia i suoi:

“Si ritorna al campionato dove ci aspetta una insidiosa trasferta a Firenze. I toscani sono liberi da pressioni mentre noi abbiamo l'obbligo di vincere per confermare la posizione di classifica. Si va in Toscana senza Gallo e Renzuto che ci raggiungeranno domaniAggiungi un nuovo appuntamento per domani direttamente a Firenze di rientro da Siracusa per l’impegno con la Nazionale. C’è, inoltre, qualche giocatore ancora con i postumi dell’”euroderby”, per cui sarà necessario fare quadrato e restare concentrati e motivati per ottenere il massimo risultato”.

L’incontro sarà arbitrato da Daniele Bianco di Rapallo e Massimiliano Sponza di Nervi (GE)

Nino d’Agresti